

Classic Club Italia

www.classicclubitalia.it

Autunno/Inverno 2015/2016

NEWS



STRADA FACENDO

Da poco il calendario astronomico ed i media ci hanno ricordato l'arrivo dell'autunno, le luci si sono spente sul consueto appuntamento con "L'eleganza Classic", in sede fervono i preparativi per la Fiera di Padova e cari Amici cresce la consapevolezza che anche quest'anno è volato, trascorso insieme e sempre con la nostra inseparabile passione al fianco.

Complessivamente un anno che ha visto il Nostro Club confermare la vocazione di sempre nell'organizzare eventi di passione, interesse, cultura e di sana convivialità, che, oltre ad evidenziare un costante impegno da parte dei preposti alla gestione del CCI, ha visto affacciarsi al nostro sodalizio nuovi appassionati, magari solo per conoscerci, ma molti con un soddisfatto arrivederci e con congratulazioni per la dinamicità del CCI. In corso d'anno abbiamo cercato di cogliere ogni possibilità per dare visibilità al nostro sodalizio, percependo un orientato interesse al CCI da parte di molti: la "semina" è cominciata e confidiamo in un ritorno "di qualità". Qualcuno di Voi avrà forse percepito anche l'avvio in sordina di azioni per allacciare relazioni con sodalizi e/o soggetti esterni al CCI con i quali ipotizzare congiuntamente eventi, momenti culturali, scambi di informazioni: in tal senso i contatti avviati con il Registro Italiano FIAT, l'accreditamento presso Automobilismo Storico Alfa Romeo, l'accordo raggiunto con la Federazione Documentazione Storia Cultura ed i contatti

con personaggi del mondo della nostra passione che ci auguriamo possano in un futuro breve raccontarci di loro e delle loro esperienze. In tale ottica, confidiamo di potere utilizzare con diversa e più ragionevole frequenza la nostra confortevole sede di Cassolnovo, ospitando relatori che "catturino" la nostra attenzione e magari quella di nuovi Amici, auspicando di potere coinvolgere anche nuove "fasce di età" che non mancano, pur nella negativa congiuntura economica e tenuto anche in considerazione il particolare momento di "spolvero" (leggasi crescita dei prezzi) delle auto d'epoca. Tralasciamo ogni considerazione sul tema dei "bolli", sui quali tutti hanno detto tutto ed il suo contrario, ingenerando una confusione generale dalla quale però sono emerse due chiare indicazioni: la nostra passione è sinonimo di elevata capacità reddituale e non di un orientamento culturale e non siamo tutti uguali davanti alla legge. Mah! Quando il nostro paese riuscirà a scrollarsi di dosso certi stereotipi? Un segnale positivo dal mondo delle Assicurazioni, presso il quale siamo riusciti ad ottenere nuove convenzioni a condizioni interessanti. Dolente nota invece per il tema ASI: ad oggi le reiterate comunicazioni inviate a tale ente sono rimaste senza un riscontro. Ma non demordiamo: torniamo alla carica fino all'ottenimento di una risposta, dovutaci, se non altro per educazione. Vi lasciamo ora alla lettura delle pagine che seguono con le quali potrete ripercorrere un anno di eventi del Vostro Club, molti dei quali Vi hanno visto protagonisti.

Auguri di buon Natale e felice nuovo anno!



INDIRIZZI ED ORARI SEGRETERIA

Sede e segreteria

Via Nuova Circonvallazione 38 27023 CASSOLNOVO (PV)

Tel e fax 038192344 LU-MA-ME-GIO-VEN ore 15.30 18.30

Presidente: 3663029418

Segretario: 3663956474

www.classicclub.it

E-mail: info@classicclub.it

MODALITA' DI RINNOVO AL CLASSIC CLUB ITALIA

SOCIO ORDINARIO:

Nuova affiliazione € 100 rinnovo € 65. € 45 se familiare convivente e Club gemellati.

Dopo il 15 febbraio mora € 5. Dopo il 1 Aprile mora € 10.

Rientro al club dopo 6 mesi mora € 35 con *reiscrizione del veicolo*

SOCIO SOSTENITORE:

100 € rinnovo tessera in omaggio abbonamento per 12 mesi al mensile RUOTECLASSICHE

Nuovo socio 140 € in omaggio abbonamento per 12 mesi al mensile RUOTECLASSICHE

Per il rinnovo e nuova affiliazione è possibile effettuare:

Vaglia postale intestato a Classic Club Italia – Casella Postale C.P. 221 27029 Vigevano (è il sistema più veloce: tempo di ricezione 2-3 giorni)

Bollettino di CCP N. 35426204 intestato a Classic Club Italia Cassolnovo, calcolare circa 20-30 giorni per la ricezione

Bonifico Bancario: Banca Prossima AG.MILANO
IBAN: IT72H0335901600100000121109
C.C. n. 121109 intestato al Classic Club Italia

Assegno non trasferibile intestato a Classic Club Italia da inviare in via Circonvallazione, 38 - 27023 Cassolnovo (PV)
Da tener presente i tempi postali con possibilità di smarrimento!

Le condizioni di polizza e la richiesta per l'assicurazione vanno fatte direttamente alle compagnie
In base alle nuove disposizioni non è possibile assicurare con la Polizza Classic i ciclomotori non targati, gli autocarri e motocarri ad uso commerciale, ed i veicoli non intestati al socio o suoi famigliari.
Per accedere alla polizza agevolata è necessario inviare alla assicurazione copia della tessera sociale (con bollino 2015) fotocopia dell'attestato storico (rilasciato da non più di 5 anni) e documento di proprietà del veicolo.

Alcune compagnie non assicurano i veicoli di residenti nel centro e sud Italia.
Per il sud consigliamo di rivolgersi ad agenzie della zona di residenza del socio..

L'ASSICURATORE

Polizze Classic: Elenco delle compagnie convenzionate con tariffe agevolate per i soci

CENTRO ASSICURATIVO OLDTIMER

Via B. da Pavia 4 . 27100 Pavia
Tel. 038222052 fax 038221227

IFC UNIPOL-SAI

P.za Montegrappa12 21100 Varese
Tel. 0332832009 fax 0332831194
VIA M. Pagano 73 20145 Milano Tel 028692276

GROUPAMA – Fulvio Negrini Tel. 3396914556

Io INSURANCE

Tel. 0278621902 (sig.ra Lualdi) minimo 3 auto storiche

SIMBROKER

Contatti: solo per la Lombardia
02-63789850 02-63789899 fax nuvolari@simbroker.it
altre regioni
010-5760704 010-5955064 fax nuvolari@simbroker.it



Nuolari
Class Car Insurance



CHALLENGE CLASSIC 2016

Entro fine gennaio dovrà essere inviato in segreteria l'elenco dei raduni a cui il socio ha preso parte. Il punteggio valido per la classifica finale terrà conto del numero di giorni del raduno e dell'organizzazione dello stesso (se CCI, gemellati o altri club). I primi 5 classificati saranno premiati nel corso dell'Assemblea annuale e riceveranno la tessera CCI 2016 quale socio benemerito.



LINEA CLASSIC Oggetti sociali disponibili



Riservati ai soci sostenitori i nuovi orologi linea Classic.
Cronografo quadrante nero e numerato € 120 Orologio CCI con logo stampato sul quadrante nero o bianco € 30,
Felpa rossa € 20,

ATTENZIONE!

LE QUOTE SOCIALI SCADONO IL 31 DICEMBRE!

Per il rinnovo 2016 versare € 65 utilizzando il CCP N. 35426204 intestato a Classic Club Italia (in alternativa bonifico Banca Prossima – Milano Iban IT72H0335901600100000121109

Il socio moroso per oltre 6 mesi verrà automaticamente radiato e la vettura cancellata dal Registro Storico.

Senza vettura iscritta la polizza Classic non sarà stipulabile e, se stipulata arbitrariamente, nulla in caso di incidente.

UTILIZZO CARRO SOCCORSO

Il carro soccorso sarà gratuitamente a disposizione dei soci per recupero mezzi in avaria o come assistenza ai raduni più lunghi. E' guidabile con la patente B ed al socio verrà addebitato il solo costo del gasolio e costi vivi vari (forfettario 50 cent. al Km). L'eventuale utilizzo del meccanico dovrà essere concordato con lo stesso preventivamente.

UNA FONTE AFFIDABILE PER IL RESTAURO

Questa iniziativa è nata con il duplice scopo di **salvare la documentazione tecnica storica** e di **renderla facilmente fruibile** a coloro che praticano attività amatoriali. E' abbastanza evidente che questo patrimonio, pur facendo parte della nostra storia e dei nostri costumi, non ha ricevuto le stesse attenzioni di quello umanistico, letterario e artistico, con la conseguenza di non essere adeguatamente conosciuto e valorizzato e di subire un progressivo depauperamento. Promotore dell'iniziativa è stato Attilio Mari che nella sua lunga esperienza di lavoro come progettista in vari settori industriali, nonché come modellista ferroviario, collezionista e restauratore delle proprie auto d'epoca, ha sperimentato personalmente le difficoltà, via via crescenti negli anni, che si



incontrano quando si cerca di rintracciare la documentazione tecnica ormai in disuso e il più delle volte sconosciuta anche alle nuove maestranze. La raccolta ed il censimento digitale di questo materiale, rappresenta una interessante base di partenza e un incentivo a continuare il servizio, fiduciosi della partecipazione di tutti coloro che, avendo a cuore questo problema, metteranno a disposizione il proprio materiale e una piccola parte del proprio tempo.

Per saperne di più chiama in segreteria CCI il responsabile del REGISTRO ITALIANO CLASSIC

SITO INTERNET

Al fine di informare tempestivamente i soci, invitiamo coloro che desiderano ricevere gli aggiornamenti ed i programmi dei raduni in tempo reale a segnalarci l'indirizzo di posta elettronica per l'aggiornamento del nostro computer. Segnarlo a: info@classicclub.it



STEMMA SMALTATO CCI PER SOCI "ATTIVI"

In occasione dei vari raduni verrà consegnato ai partecipanti lo stemma in ottone smaltato da fissare al frontale dell'auto o moto d'epoca



TARGA OTTONE REGISTRO STORICO

La targa potrà essere rilasciata ai soli veicoli (auto e moto) regolarmente certificati al **REGISTRO STORICO** ed in buono stato di originalità. Il costo della targa è di €25 euro comprese spese di spedizione



Il Classic Club Italia RIPARTE PER IL 2015 DAL MUSEO

Il 22 febbraio si è tenuta l'Assemblea Sociale del Classic Club Italia presso il Museo di Quattroruote, nella sede dell'Editoriale Domus a Rozzano (Mi). Il 2014 per il C.C.I. è stato l'anno del ventennale ed il primo del nuovo Consiglio Direttivo. Un anno che ha consolidato i tradizionali eventi istituzionali - una ventina

i raduni, alcuni di più giorni - e nel quale sono proseguite le iniziative benefiche nei confronti di persone meno fortunate. Molti i soci che sfidando il meteo sono arrivati con le loro storiche. Alle ore 10,30 è iniziata la visita guidata del Museo: fondato da Gianni Mazzocchi nel 1956, sono esposte in due ampi e luminosi locali una cinquantina di pregevoli autovetture, tutte ben conservate e funzionan-



PREMIATI CHALLENGE CLASSIC 2014: M. CAPPELLO, M. VIGANO', F. RIZZOLI, VITTORIO E GIANNI FEMMINELLA



PREMIATI CHALLENGE LANCIA CLASSIC TEAM 2014
G. GARBUIO, M. SFORZA, F. CERAVOLO

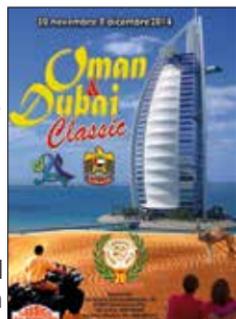


ti, oltre a motociclette, carrozze e motori. Tra i pezzi più pregiati anche la Mercedes 540 K Cabriolet A che si narra fosse di Albert Kesselring, comandante delle Forze Armate Tedesche in Italia dopo l'8 settembre del 1943. Sono esposte anche le più importanti coppe vinte dal compianto pilota milanese di F1 Lorenzo Bandini. A seguire l'Assemblea,

aperta dal Presidente Domenico Semprini che ha illustrato ciò che è stato fatto nel 2014. Il 2015 si aprirà il 12 aprile con "Primavera Classic" a seguire il "Sicilia Classic Maraton", (30 maggio 7 giugno) partendo da Palermo e dopo otto giorni arrivo a Palermo passando dalle città più belle e storicamente importanti della splendida Sicilia. L'anno si chiuderà con



RICORDI DI VIAGGIO



Dopo Americhe, Africa, e Asia, il tradizionale viaggio invernale che chiude la stagione dei raduni del CCI 2014 è nella penisola araba.

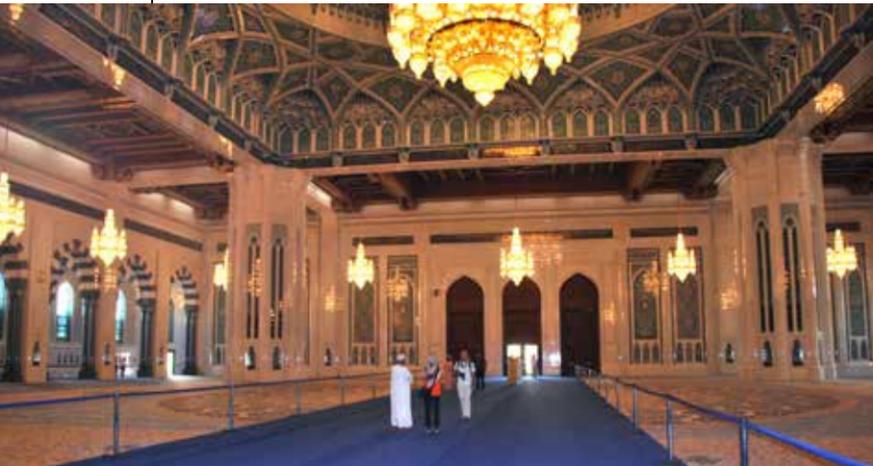
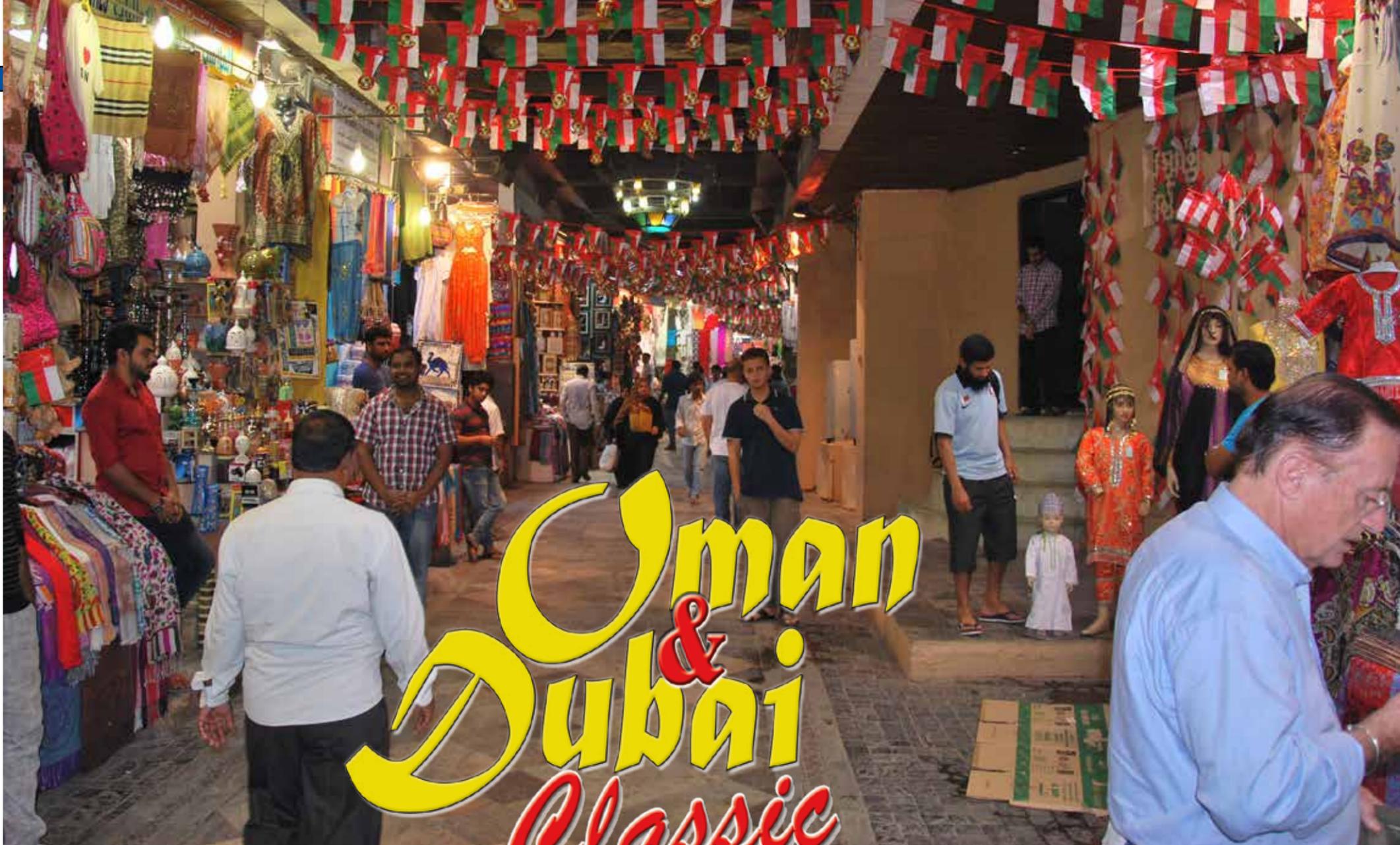
Partiti da Milano con il volo di linea Oman Air, insieme al nostro accompagnatore che ci scorterà per tutto il viaggio, atterriamo a Muscat, capitale del sultanato dell'Oman. Di buon mattino, la comitiva a bordo di un Mini bus, parte alla scoperta della città. La prima tappa è la Grande Moschea, fatta edificare dal Sultano Qaboos. Essa rappresenta uno splendido esempio di architettura islamica moderna: affascinante la sala della preghiera per la ricchezza delle decorazioni, la sua cupola immensa, il lampadario di cristallo e il tappeto persiano di 4,200 metri quadri. Segue la visita al museo di storia naturale, fino a raggiungere la zona della Old Muscat.

Tappa obbligatoria al souq di Mutrah, dove si possono trovare i tipici pugnali khanjar, argenti e varie fragranze d'incensi. Il primo giorno si conclude con la visita notturna alla città vecchia e con una cena presso il ristorante iraniano. Al mattino presto, si parte in direzione Wahiba Sands. Durante il tragitto, visitiamo Bamah Sinkhole, un cratere spento con al suo interno

uno spettacolare lago verde. Riprendiamo la strada per Sur, una cittadina racchiusa in una baia naturale dove c'è il cantiere dei Dhow,

le tipiche imbarcazioni in legno che da sempre solcano i mari dell'Arabia e ancora oggi vengono utilizzate dai pescatori per piccoli commerci con l'Iran e con il Pakistan. Nel pomeriggio a bordo di 4x4 raggiungiamo il Desert Nights Camp nel deserto delle Sharqiyah Sand, conosciuto anche come deserto del Wahiba. Qui trascorriamo due notti magiche: l'immensità del deserto è sovrastata da un cielo di stelle luminose, che sembrano poter essere toccabili allungando la mano, attorniate da un silenzio assoluto.

Al mattino sempre a bordo dei 4x4, ci inoltriamo tra le dune dalle sfumature color rosa. La tribù beduina che vive in questi luoghi, approfittando dei numerosi pozzi



RICORDI DI VIAGGIO

Classic Club Italia

d'acqua e cespugli d'erba alleva capre e cammelli. Al quinto giorno si riparte per Muscat, passando da Sinaw per visitare uno dei souq più caratteristici dell'Oman, dove il giovedì è giorno di mercato. In particolare è rinomato per la compravendita di dromedari. Il 5 dicembre ci imbarchiamo e dopo un breve volo atterriamo a Dubai. Ad attenderci il bus riservato che ci accompagna all'Hilton Dubai Jumeirah Resort. Il tempo di lasciare i bagagli e si riparte, alla scoperta di questa nuova città. La nostra guida in due giorni ci ha fatto visitare gli angoli più suggestivi della città: dal centro storico alla metropoli con i suoi grattacieli inconfondibili. Il giorno seguente in hotel



coraggiosi c'è la formula1, dove le accelerazioni sono uguali a quelle delle auto vere del Gran Premio. Al circuito di Abu Dhabi le Ferrari sono già schierate in pista, pronte a darsi battaglia per il trofeo mondiale! Terminata l'avventura passata all'insegna del divertimento, durante il volo di ritorno è stata programmata la prossima avventura invernale che vedrà il club nel 2015 impegnato nella "Baja California" con fuoristrada forniti dall'organizzazione. Le prenotazioni sono aperte, il divertimento è garantito!



abbiamo fatto amicizia con un gruppo di tifosi ferraristi che ci prospettano la possibilità di andare ad Abu Dhabi dove, sul famoso circuito, si svolgevano le finali del mondiale "Ferrari Challenger 2014". Ci consultiamo tra di noi e cambiamo programma. Arrivati ad Abu Dhabi trascorriamo la mattina al "Ferrari World". Un parco che offre la possibilità di provare l'ebbrezza della velocità, girando a bordo di vagoncini che simulano il giro di pista su un'auto sportiva, mentre per i più





Per la prima uscita del 2015, domenica 12 aprile, l'appuntamento del Classic Club Italia è davanti al Museo Moto Guzzi di Mandello del Lario.

Cinquanta bellissime vetture iscritte, tra Lancia, Alfa Romeo, Ferrari, Fiat, Autobianchi, Audi, Matra, NSU, Porsche, Citroen, BMW, Volkswagen, Triumph, Austin Healey ed una rarissima ALVIS TD 21 prototipo Graber-Parkward del '58.

Gli oltre 100 partecipanti sono quindi entrati nel cuore della storica Fabbrica che ha visto la nascita del mito dell'Aquila nel lontano 1921 e che raccoglie una ricchissima collezione di oltre 150 pezzi a testimonianza della gloriosa storia di un intramontabile mito italiano e mondiale.

Terminata la visita, gli equipaggi sono partiti, muniti di road-book, per la prova di abilità curata dai



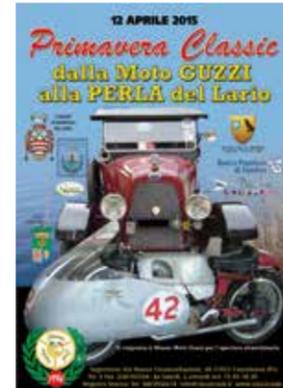
Primavera Classic Dalla moto Guzzi alla Perla del Lario



cronometristi, con arrivo a Campallo, frazione di Perledo, dopo essersi divertiti su scenografici tornanti sopra l'abitato di Varenna ed il lago di Como. Piazza S. Giorgio di Varenna ha poi ospitato le tante storiche con stupore



MILANO 20/21/22 Marzo 2015



classifica finale 1° Vaccarini Claudio e Patrizia - 2° Femminella Vittorio - 3° Grossi Simone e Laura

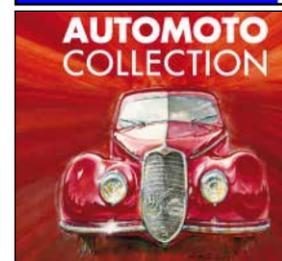
e curiosità dei presenti e gli equipaggi hanno potuto passeggiare per la splendida "Perla del Lario", scendendo per le sue antiche e ripide viuzze fino al lago.

Il pranzo, con raffinato menu, si è svolto nella cornice incantevole di Villa Cipressi, immersi nello scenario del Lago in tutto il suo splendore e nei secolari giardini botanici con terrazze degradanti fino al lago.

Le premiazioni, che hanno

visto protagonisti i primi tre classificati della gara di regolarità (1° Vaccarini Claudio e Patrizia - 2° Femminella Vittorio - 3° Grossi Simone e Laura), l'equipaggio arrivato da più lontano (Rossetto Francesco e Letizia da Pordenone) e l'unica donna al volante (Zeno Rosella con Mauro), hanno chiuso un evento da ricordare con il ringraziamento a coloro che con la loro partecipazione lo hanno reso possibile.

NOVEGRO 11/12 Aprile 2015





Clas



4° memorial

lele levati

Domenica 24 maggio 2015 un caldo sole estivo ha illuminato il cortile del Castello Sforzesco di Vigevano che ha accolto l'arrivo degli oltre 60 equipaggi che hanno partecipato alla 4 edizione del Memorial "Lele Levati". Alle ore 8 è iniziata all'ombra dell'imponente Torre del Bramante, la registrazione degli

equipaggi che hanno ricevuto, una simpatica sportina di tela con il logo del **Classic Club Italia**, la targa con numero di gara, una maglietta con il logo della manifestazione, una con-

fezione di caffè *Torveca*, una bottiglia di vino. In attesa della partenza ed hanno potuto accomodarsi ai tavolini del bar *Tikal* e consumare la colazione, offerta dall'organizzazione.

La partenza nella bramantesca Piazza Ducale ha visto la numerosa presenza di partecipanti con vetture di ottimo livello e molti di spettatori interessati e attenti. Dalla piazza Ducale gli

equipaggi si sono poi diretti verso le campagne del Parco del Ticino, dopo avere attraversato Gambolò, transitato sotto le mura del suo Castello, per una passeggiata in una natura ancora incontaminata.

Il passaggio nel centro di Tromello ha permesso ai rappresentanti del Comune di scegliere un'auto da premiare (ALVIS TA14 condotta da Aniasi Piermario) e di consegnare a tutti i partecipanti il libro "Tromello e la Grande Guerra" edito per celebrare il centenario dell'entrata in Guerra dell'Italia proprio il 24 Maggio 1915! La tradizionale sosta presso la Concessionaria Marchiselli a Garlasco ha visto la premiazione dell'auto n. 20 (Alfa Romeo Giulietta Spider) condotta dai coniugi Baruto di Tromello e la consegna a tutti gli equipaggi di graditissimi doni.

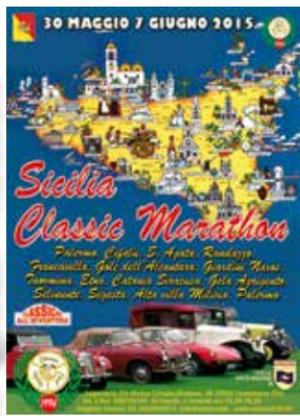
Il rientro in Vigevano ha fatto una tappa presso il piazzale antistante *Norauto* dove si è svolta la prova cronometrata che ha visto vincitore Ciprandi Camillo su Porsche 356 cabrio, seguito dall'equipaggio Negri-Negri su Lancia Appia 2 serie. Al terzo posto ottima prestazione di Mascheroni Manuel su Suzuki Swift. Ai vincitori, premiati dal Sindaco di Vigevano Arch. Andrea SALA, oltre a coppe e targhe sono andati orologi, telefoni cell. e autoradio. Dopo il pranzo presso il ristorante *Goa* di Vigevano la giornata si è conclusa con la visita alla Torre del Bramante, dall'alto della quale i partecipanti hanno potuto ammirare le bellezze della città ducale. Alla fine stanchi ma soddisfatti i partecipanti si sono dati appuntamento alla prossima edizione.

AUTODROMO NAZIONALE MONZA 19-20-21 GIUGNO 2015 62 COPPA INTEREUROPA

Grande ritorno lo scorso giugno della Coppa Intereuropa all'autodromo di Monza, appuntamento a cui, come di consueto, il Classic Club Italia si è presentato con la propria organizzazione al completo. La manifestazione, che ha visto la presenza di un notevole ed interessantissimo parco di vetture storiche da competizione e non nonché la presenza dei più importanti Club di auto storiche, ha inaugurato una nuova formula dell'evento, con iniziative collaterali alle attività in pista, molto interessanti e di sicuro interesse per gli intervenuti. Lo stand del Classic Club Italia si è aggiudicato il

premio per il "Miglior Stile" alla FIAT 1200 trasformabile. Significativa la presenza di Soci giunti con le loro autovetture storiche, schierate intorno allo stand, che hanno contribuito alla creazione di un contesto apprezzato e di interesse per i molti visitatori presenti in autodromo. E la sera, tutti in pista con la propria storica, per alcuni giri nel tempio della velocità. Ci rivediamo il prossimo anno !!





GENOVA: ritrovo per l'imbarco su GNV destinazione PALERMO.

I coraggiosi soci che hanno aderito alla ormai tradizionale settimana di Maratona che si svolge, la 1° settimana di giugno. La giornata splendida e le previsioni promettono una settimana di bel tempo. Il mare è una "tavola", gli equipaggi si conoscono ormai da diverso tempo, quindi ci siamo goduti le 20 ore di navigazione come fossimo in "crociera" con tutti i comfort della nave, con le chiacchierate su motori e vetture che gli uomini non hanno mancato di fare, le "signore" ne hanno approfittato per esporsi al primo sole dell'estate e....la scoperta al gioco del burraco ha colmato le ore di navigazione. All'arrivo al porto di Palermo si è aggiunto Giovanni Carbone socio romano e l'amico del



Sicilia Classic Marathon

Classic Club di Sicilia, Vincenzo Carollo, che ci ha egregiamente guidati sulla Statale per raggiungere Cefalù. La carovana ha raggiunto la prima meta per il pernottamento allo Sporting Club di Cefalù. La serata si è conclusa con un'otti-

ma cena siciliana e una accoglienza da parte dei ragazzi dell'animazione coinvolgendoci nelle danze e canti. Vincenzo Carollo (Presidente del Sicilia Classic Club) ha programmato per il giorno successivo una visita a Santo Stefano di Camastra, città della ceramica, dove le autorità ci hanno accolto e fatto visitare fabbriche, musei e negozi delle loro splendide creazioni. Nel pomeriggio durante la visita a Cefalù, abbiamo avuto il piacere di incontrare il Club Porsche Italia che con 150 esemplari circa stavano anch'essi visitando le bellezze della Sicilia. Il tramonto e la cena tipica sulla terrazza mare di Cefalù ha appa-



gato tutti. Il giorno seguente partiti per Sant'Agata di Militello, abbiamo poi abbandonato la costa per addentrarci sui pendii delle Madonie e dei Nebrodi. Il saliscendi del percorso ha soddisfatto la guida dei nostri "sportivi" conducenti. La visita a Randazzo, con le

sue chiese di diverse epoche e saggiamente costruite con pietre laviche, ci ha arricchiti di cultura e conoscenze. Superata Francavilla, abbiamo raggiunto le gole dell'Alcantara. Già si vedeva il versante nord dell'Etna ancora innevato ed abbiamo raggiunto la meta dei Giardini Naxos. La visita





notturna a Taormina ci ha allietati con una splendente luna piena che si rifletteva nel mare con uno sfolgorante bagliore.

L'indomani abbiamo raggiunto i pendii dell'Etna passando per Zafferana Etnea e raggiunto il rifugio Sapienza da dove la cabinovie ci hanno condotto sotto il cratere. Purtroppo le nuvole facevano da 'cappello' e si intravedeva appena un poco di fumo dell'eruzione sempre in corso. Raggiunto Sant'Alfio abbiamo potuto ammirare il "castagno dei cento cavalli" dove una guida ci ha raccontato la storia del quadricentenario castagno "il più grosso d'Italia" e la leggenda della principessa e dei 100 cavalieri.

Per l'indomani era prevista la "tappa libera" perché ognuno potesse raggiungere l'Hotel Baia di Ulisse ad Agrigento scegliendo cosa visitare lungo il percorso i siti archeologici più interessanti. Dopo Aci Trezza e Catania, si sono formati alcuni gruppi con destinazioni diverse: chi ha proseguito per Siracusa, chi per Piazza Armerina e chi direttamente per Enna, Caltanissetta e Agrigento. L'ultima tappa ci ha condotto da Agrigento, Sciacca, Selinunte, Segesta ad Altavilla Milicia.

Durante questo percorso abbiamo avuto modo di incontrare diversi gruppi di 'appassionati di auto d'epoca' ed abbiamo poi saputo che numerose appartenevano all'organizzazione del Giro di Sicilia d'Epoca. La Torre Normanna che ad

Altavilla Milicia sovrasta la costa, ci è stata di riferimento per raggiungere l'Hotel che era situato ancora più in alto con una vista mozzafiato. Un ascensore ci portava a livello del mare in una riservata baia a dir poco "incantevole" sorvolata



da stormi di gabbiani che sembravano volerci dare il benvenuto con voli e canti. E lì ci siamo riposati e, con rammarico, abbiamo salutato il bel mare della Sicilia. Il nostro Presidente Domenico Semprini, sempre presente e pronto ad ogni soluzione, ci ha

sorpresi con una "premiatura" individuale che ha voluto essere un buon ricordo della settimana passata allegramente insieme: una targa è stata assegnata all'equipaggio romano come il più distante dalla Sede del Club; una targa ricordo alla coppia che proveniva dall'Inghilterra; una targa alla vettura più datata: la Lancia Augusta del 1939 e a tutti i partecipanti un piatto di ceramica di Sicilia con riprodotte le colonne dei Templi e la riproduzione della propria vettura!! A votazione (quasi unanime) è stato assegnato il Trofeo Sicilia Classic Marathon alla indefessa Augusta Pistoni! Concluderei dichiarando che questi 1100 Km circa di maratona in Sicilia sono stati "SPESI BENE"!!!! Ci auguriamo di rivederci tutti ed ancora più numerosi alla prossima edizione 2016!!

Carla Galli



Il raduno del 19 luglio 2015 a Cernobbio l'abbiamo intitolato "Dalla strada alla bachecca" per ricordare - nell'anno del sessantesimo compleanno della Fiat 600 - l'epico raid da Calcutta a Roma (via Trieste) che, a quattro mesi dall'uscita del modello, due 600 guidate da Bruno Martignoni, Franco Mazzuchelli e Gino Rabezzana, Domenico Racca (quest'ultimo collaudatore Fiat) hanno portato a termine senza inconvenienti percorrendo in 11 giorni ben 13.260 Km. alla media di 1.204 al giorno.

DALLA STRADA ALLA BACHECCA



Dopo esserci trovati, come in passato, nella splendida cornice della " Riva di Cernobbio" messaci gentilmente a disposizione dall'Ammi-

nistrazione Comunale, in una splendida e calda giornata di sole le 43 vetture partecipanti sono partite alla volta di Oltrona San Mamette per la visita guidata alla ditta

BRUMM, l'unica rimasta a produrre interamente in Italia automodelli in scala ed in metallo.

Le auto, seguendo il road book, dovevano effettuare il trasferimento ad Oltrona nel tempo imposto di 30 minuti esatti. Ha vinto questa prova Massimo Fazio con la sua originale Alfa Romeo Giulia

1,3 Super del 1971, seguito per pochi secondi da Graziano Ronzoni con la moglie Erminia a bordo di una splendida ed autentica Porsche 550 RS Spider del 1955 e terzo, ancora per pochi secondi di errore, Paolo Gioppi insieme a Gisella, con la loro bella Golf GTI nera del 1980 già premiata da Ruoteclassiche lo scorso anno alla Fiera di Padova per il miglior restauro. Il titolare della BRUMM sig. Rio Tattarletti ha personalmente guidato i partecipanti, suddivisi in due gruppi, alla visita dei reparti di produzione

della fabbrica ed acconsentito anche a far visitare le splendide vere auto custodite nel loro museo, circa duecento vetture di cui la gran parte anteguerra e pezzi unici ancora funzionanti (questa collezione non è aperta al pubblico). Dopo aver gustato l'aperitivo nel museo della BRUMM, gli equipaggi sono partiti per la Trattoria Riposo a Cantù, dove abbiamo ben mangiato, ben bevuto e dopo il taglio della torta accompagnata da champagne

dato corso alla premiazione dei vincitori della predetta prova di regolarità, oltre ad altri 6 equipaggi premiati a vario titolo. A tutti i partecipanti è stato infine consegnato il modello prodotto dalla BRUMM in scala 1:43 della Fiat 600 targata VA 43890 partecipante al raid Calcutta - Roma del 1955, in una scatola personalizzata per il nostro bel Raduno. Come dire... "dalla strada alla bachecca". Il rompete le righe alle 17,00 con l'intesa di ritrovarci alla prossima.



E' stato un assalto al castello in piena regola, ma a luccicare sotto il sole che per fortuna nel pomeriggio ha fatto capolino stavolta non sono state armature medievali, bensì splendide carrozzerie. Quelle delle 43 vetture d'epoca che domenica 13 settembre hanno partecipato alla 2° Rotary Historica: l'autoraduno solidale a favore di un minore di Borgarello (PV) rimasto solo al mondo organizzato dal Rotary club Morimondo Abbazia e Classic Club Italia e in collaborazione col Rotary club Pavia Est – Terre Viscontee di Belgioioso. L'evento si è pertanto sviluppato lungo il tragitto che unisce il Comune di Morimondo (MI) e quello di Belgioioso, strutturandosi come un vero e proprio percorso turistico alla scoperta delle bellezze architettoniche del Milanese e del Pavese. Purtroppo Giove Pluvio non è stato molto clemente nelle due tappe intermedie della sfilata: alla Certosa di Pavia e a Borgarello, dove alla Rsa Amodeo c'è stata la sosta di ristoro con visita alla struttura per anziani. La pioggia ha risparmiato per fortuna sia la partenza da Morimondo che l'arrivo a Belgioioso, dove al termine della sfilata le auto si sono posizionate nel cortile della parte più antica del Castello, quella trecentesca, e nelle vie dintorno al monumento simbolo della Città del Basso Pavese. Un colpo d'occhio di notevole impatto, insomma, sia per i turisti che nel pomeriggio hanno fatto visita al castello, trovandosi di fronte una splendida parata di auto d'epoca, tra cui esemplari unici in Italia. Oltre 150 perso-

ne hanno pranzato al castello, nel salone della "mezza incompiuta", dove Alcandro Paris, presidente del Rc Pavia Est Terre Viscontee ha fatto gli onori di casa. Al suo fianco il presidente del Rc Morimondo Abbazia, Giuseppe Resnati, che ha illustrando ai presenti le finalità della manifestazione. Con loro al tavolo,



2° ROTARY HISTORICA

in rappresentanza del Comune di Belgioioso, il vicesindaco Fabio Zucca, e il presidente del Classic Club Italia Domenico Semprini. Tutte le vetture

partecipanti sono state sottoposte al giudizio dei presenti, che potevano esprimere un voto a favore di quella che a loro giudizio era la più bella.

Il risultato così ottenuto, unitamente a quello espresso dalla Commissione tecnica composta da Domenico Semprini Classic club Italia e

intendersi, lo stesso modello guidata da Vittorio Gassman nel celebre film "Il sorpasso". Alla Lancia Augusta del 1933 di Gianni Femminiella di Milano la coppa "Historica" per l'auto più anziana. Premiate col "Pistone d'oro" anche la Mercedes Benz 170 DS del 1952 di Paolo Ciprandi, il London Taxi del 1984 di Aurelio Morosi e l'Alfa Romeo Giulia 1600 del 1962 di Franco Orio. Alla Porsche coupé 356 del 1963 di Alessandro Ravenni di Prato la coppa Historica per l'equipaggio venuto da più lontano.



PROMOTORE
Rotary Club Morimondo Abbazia

PARTNER
Rotary Club Pavia Est Terre Viscontee

DISTRETTO 2050 ITALIA

13 SETTEMBRE 2015

AUTORADUNO

2° ROTARY HISTORICA

IN COLLABORAZIONE CON CLASSIC CLUB ITALIA

MORIMONDO CERTOSA DI PAVIA BELGIOIOSO

Segreteria: Via Nuova Circonvallazione, 39 27023 Casanovo (PV) Tel. & Fax. 038152544 Da lunedì a venerdì ore 16.30-18.00 - info@rotary2050.it - www.rotary2050.it

il dott. Franco Ronchi presidente del Registro Internazionale Superleggera, ha decretato la vittoria finale della Lancia Aurelia B24 convertibile del 1956 di Attilio Mari di Rodano (MI), premiata col "Pistone d'oro". Per

Classic Club Italia

Classic Club Italia

Le Lancia Classic ospiti al "Chiavenna in Fiore"
Sole e caldo estivo per il fine settimana del "Chiavenna in Fiore", il raduno di primavera organizzato sabato 9 e domenica 10 maggio 2015 dal Lancia Classic

LANCIA
Classic Team a

Chiavenna in Fiore

Team, sezione di marca del Classic Club Italia. Una quarantina gli equipaggi partecipanti con belle ed eleganti Lancia: Augusta del 1933, Aprilia del 1948, Aurelia B20 del 1955, Appia, Flavia, Flaminia, tante Fulvia Coupé (purtroppo nessuna berlina) di cui quest'anno ricorre il cinquantesimo dalla presentazione, Montecarlo, Beta Coupé, Delta HF Integrali e Stratos in versione stradale. Il raduno ha avuto inizio il sabato pomeriggio: lasciate le auto in esposizione i partecipanti hanno visitato il centro storico dell'incantevole località Valtellinese, per l'occasione in festa per l'evento "Chiavenna in Fiore e Street Food" organizzato dal locale Consorzio Turistico. E' poi seguita la visita guidata a due bei musei favoriti dal fatto che sono entrambi comodamente raggiungibili a piedi: il Museo Moro



pasto si sono svolte le premiazioni, Lanci Giuseppe e Vezzosi Adriana arrivati da Udine con una 2000 iniezione berlina del 1973, Scotti Andrea la vettura più elegante Aprilia del 1948, Giovannini Femminella, Augusta del 1933, Gilberto Clerici, Aurelia B20 del

1955 per la sportiva più anziana. Alle 16,30 ha inizio la visita guidata a Palazzo Vertemate, una delle più prestigiose ed affascinanti dimore cinquecentesche Lombarde, oggi di proprietà Comunale,

metà inserita nel percorso "Belle Arti" curato da Vittorio Sgarbi per i visitatori dell'Expo 2015. Alle 18,00 ci si saluta, dopo un fine settimana che i nostri Lancisti vorrebbero ripetere.

Anna Zanarini



di Bottonera, un antico mulino ad acqua dismesso negli anni 60, rimasto intatto a testimoniare come si lavorava in quegli anni e la Galleria Storica dei Vigili del Fuoco, dove sono raccolte

vecchie attrezzature e documenti d'epoca dei Civici Pompieri di Chiavenna, oltre a numerosi mezzi che erano in servizio fino agli anni 70. Inoltre abbiamo potuto ammirare una collezione unica al mondo, oltre 50 modelli in scala di mezzi dei pompieri, autocostruiti da un pompiere di Chiavenna, già esposta in varie manifestazioni internazionali con grande successo.

La domenica mattina inizia con l'esposizione delle auto nella piazza del Palazzo Comunale seguita da un ottimo rinfresco che l'Amministrazione ha offerto a tutti i partecipanti. Si parte per la colorata passerella delle auto nel centro storico di Chiavenna; segue la visita dei Crotti e poi in pista per una prova di precisione ed abilità con cronometro che mette in evidenza i partecipanti. Alle 13,30 tutti all'Agriturismo Aqua Fracta, dove viene servito l'ottimo pranzo. Alla fine del

Le Lancia a Volandia



Il sogno di Volare

L'appuntamento per il raduno autunnale della Sezione di Marca Lancia Classic Team si è tenuto quest'anno domenica 20 settembre. Le auto storiche che hanno partecipato sono state 28 e circa 60 i partecipanti, per un raduno insolito che questa volta non ha coinvolto solo il mondo delle auto ma quello dei "motori in volo". Dopo il ritrovo dei partecipanti a Magnago, il fulcro dell'iniziativa si è svolto nell'interes-

sante Parco e Museo del Volo di Volandia (www.volandia.it), sito a Somma Lombardo, nelle vicinanze dell'Aeroporto di Milano-Malpensa. Il museo è allestito negli

splendidi edifici delle storiche Officine Aeronautiche Caproni fondate nel 1910. Il complesso si trova all'interno del Parco del Ticino ed è gestito dalla Fondazione Museo dell'Aeronautica.

Le guide del museo hanno



NOTIZIE NOTIZIE DELLE SEZIONI DI MARCA



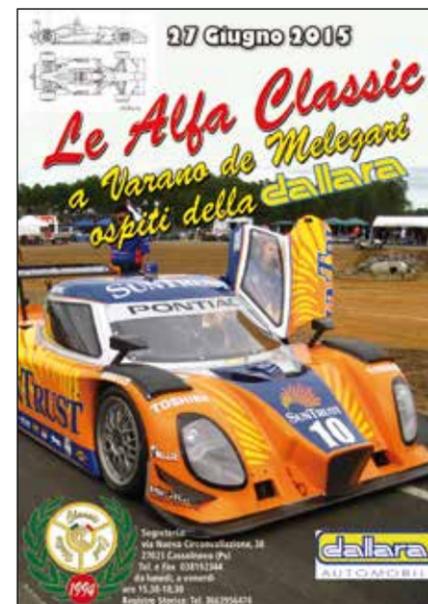
permesso agli ospiti di ripercorrere la storia della aviazione italiana con particolare attenzione alle aziende che hanno fatto la storia del volo in Italia, come la Caproni, l'Agusta, l'Aermacchi, la SIAI-Marchetti, tutte con sede nella Provincia di Varese. Interessante la parentesi illustrativa sulla vettura CEMSA-Caproni F.11, esposta nel museo, antenata della Lancia Flavia, progettata dall'Ingegnere Antonio Fessia. Conclusa la visita ci siamo trasferiti al Ristorante "Nuovo Lago Maggiore" a Galliate in Località Ponte Ticino, dove siamo stati accolti in un incantevole contesto immerso nel verde, reso ancora più piacevole dalla splendida giornata che ci ha accompagnato. Durante il pranzo, nelle pause tra una portata e l'altra, l'iniziativa è stata arricchita da una simpatica prova di abilità per gli equipaggi: il tiro con l'arco. Alcuni istruttori dell'Associazione Sportiva Arcieri Tre Torri di Cardano al Campo (www.arcieritretorri.it) hanno guidato l'attività e alla fine hanno proclamato insieme agli organizzatori i primi tre vincitori della gara. Dopo il pranzo non sono mancati alcuni riconoscimenti ai viaggiatori provenienti da più lontano e i ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa.



Varano de' Melegari. Così è cominciata la giornata del manipolo di Soci Alfisti che lo scorso 27 giugno si sono presentati di buon mattino alla reception della Dallara Automobili S.p.A. per partecipare alla visita guidata della factory, famosa in tutto il mondo per la sua fama e presenza di lunga data nella progettazione e realizzazione di autovetture sportive e da competizione. Messi a proprio agio dalla personalità, bravura ed entusiasmo dei due interlocutori Dallara presenti, i convenuti si sono calati in una realtà sconosciuta ai più che, per storia, intelligenza, lungimiranza, tecnologia, innovazione, ha disegnato un percorso imprenditoriale d'orgoglio per l'industria nazionale. La visita si è snodata dall'ambito progettuale alla prototipazione, per proseguire con l'analisi della dinamica e della camera del vento, quindi al simulatore di guida (tre

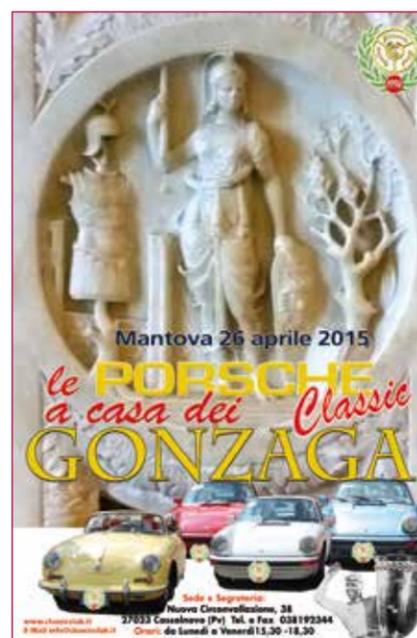


esemplari al mondo di cui due in Dallara) per completarsi in area produttiva dove è stata illustrata la tecnica di lavorazione della fibra di carbonio, le attenzioni poste ai fini della sicurezza e si è potuto vedere da vicino la costruzione di una autovettura della categoria sport. Inaspettato e gradito l'incontro con l'Ing. Gian Paolo Dallara che, mettendo tutti a proprio agio, si è



intrattenuto in un piacevole scambio di battute oltre ai convenevoli di saluto. Al piacere ed alla soddisfazione dell'esperienza vissuta visitando la factory si sono quindi aggiunti quelli offerti dal territorio e della sua rinomata cucina, che ha visto riuniti i partecipanti presso il ristorante "Fopla", a completamento di una giornata che rimarrà a lungo nella memoria dei convenuti.

Domenica 26 aprile 2015 - alle ore 7,30 - una quindicina di storiche della Sezione Porsche del Classic Club Italia si sono ritrovate in autostrada, direzione Mantova, la città dei Gonzaga. Alle 9,45 l'arrivo al parcheggio riservato sotto le mura del Castello di San Giorgio, dove ci attendevano altri equipaggi provenienti dal Veneto. Lasciate le auto ha avuto inizio la visita al Palazzo



Ducale, assistiti dalla responsabile delle guide turistiche locali: la Corte Vecchia e la Camera degli Sposi del Mantegna, riaperta al pubblico da pochi giorni dopo il restauro che si è reso necessario per i danni causati dal terremoto del 2012. Sfruttando la bella giornata soleggiata abbiamo successivamente visitato il centro storico e molti di noi hanno acquistato le buone specialità locali (tortellini, ravioli e

torta sbrisolona). Alle 13,30 l'ottimo pranzo alla Trattoria Cento Rampini. Terminato il pranzo abbiamo ripreso le auto per trasferirci a Palazzo Te, dove ci attendeva ancora la nostra esperta guida. Alle 17,30 gli equipaggi si sono salutati per il rientro con l'impegno a ritrovarci per un'altra gita in autunno, riprendendo la tradizione di un tempo. Un grazie speciale al nostro Mario che ha organizzato questa bella giornata, ricca di cultura ma anche di voglia di fare la prima "sgambata" dell'anno con le nostre amate Porsche.



Classic ELEGANZA A STRESA

Anche quest'anno gli appassionati del Classic Club Italia si sono dati appuntamento nella splendida cornice di Stresa per partecipare all'Eleganza Classic, evento giunto all'ottava edizione. Grande benevolenza meteorologica per i partecipanti alla manifestazione, convenuti presso l'Hotel Regina Palace sin dal primo pomeriggio di sabato 3 ottobre, in una giornata di cielo grigio e carico di pioggia, ma fortunatamente senza precipitazione alcuna. Nello splendido contesto dell'hotel, le 30 autovetture intervenute sono state esposte sul green antistante l'ingresso principale, fronte lago, dove hanno catturato l'interesse e l'ammirazione di appassionati, turisti ed avventori, per la diversa tipologia di veicoli presenti, le diverse

epoche rappresentate, il loro stato di restauro o conservazione. In serata, escursione lungo lago, fino ad Intra-Verbania dove le vetture hanno sostato in area riservata del centro storico. Al rientro, parcheggiate le autovetture nei garage dell'hotel, la cena di gala e la seguente serata

musicale hanno concluso la giornata in un clima di serena convivialità, mentre all'esterno Giove Pluvio ha scaricato tutto il suo carico di pioggia, dando il proprio contributo all'atmosfera della serata. Complice forse qualche "danza propiziatrice" della sera precedente, la mattina di domenica ha accolto i presenti con un cielo sempre più terso e con un sole sempre più caldo per il trasferimento e la visita dell'Isola Bella per quindi proseguire verso l'Isola dei Pescatori per il pranzo. Rientro quindi in hotel per la conclusione della manifestazione e la consegna dei trofei Classic Club Italia, assegnati a: Guido Romersa per la vettura più elegante, Mercedes 200coupè Ponton del 1957; Massimo Meli per la vettura più anziana, Mk

4 del 1947; Maria Rosa Valsecchi per la meglio conservata, Alfa Romeo Giulietta Spider del 1956; Giacomo Olivieri per la più votata del pubblico, Alfa Romeo 1900 super del 1956; Giancarlo Zani per la proveniente da più lontano, Volvo P1800 del 1963. Il Trofeo Turbo, gentilmente messo a disposizione dall'amico e socio Domenico Alberti, è stato assegnato alla splendida Dino 206 di Fabio Colombo.



Due premi speciali sono stati assegnati alle signore Maria Rosa valsecchi e Soclò Maria Grazia per l'elegante guardaroba d'epoca sfoggiato nel corso dell'evento. Infine, doverosi ringraziamenti

sono stati consegnati al Vice Sindaco ed all'Assessore al Turismo del Comune di Stresa ed alla Direzione dell'Hotel Regina Palace per l'ospitalità ricevuta, con promessa di incontrarci il prossimo anno. Arrivederci a tutti all'edizione 2016!!



Mezzo secolo fa, nel 1965, la Fiat lanciava al Salone di Ginevra le derivate sportive della 850, nata l'anno prima per sostituire la gloriosa 600. Si trattava della 850 Coupé e della Spider, la prima disegnata nel centro stile della casa torinese, diretto da Felice Mario Boano, mentre la seconda era opera di Bertone, che ne seguirà anche la produzione in serie. La 850 Spider e la successiva Sport Spider ebbero a loro volta delle versioni derivate, come la 850 CL, particolarmente rifinita e accessoriata, e più tardi le Racer e Racer Team, berlinette realizzate in pratica montando in maniera fissa un hardtop simile a quello di serie sul corpo vettura della Sport Spider. Tutte queste varianti vennero commercializzate direttamente da Bertone in piccole serie, ma anche la 850 Spider di base, regolarmente a listino Fiat, era comunque destinata a un pubblico relativamente ristretto, vuoi per i due posti secchi e la carrozzeria scoperta, vuoi per l'eleganza e ricercatezza addirittura eccessive per un'utilitaria, per quanto sportiva e sfiziosa. Quattroruote stessa la giudicò persino troppo elegante per la sua categoria. La 850 Coupé, invece, anch'essa con una linea decisamente gradevole, si rivolgeva a un numero più consistente di utenti. I posti nell'abitacolo erano quattro, magari non am-

plissimi per via del tetto spiovente, ma nemmeno troppo sacrificati. La plancia e il cruscotto erano completamente ridisegnati rispetto alla berlina: un listello di finto legno impreziosiva la plancia, mentre gli strumenti avevano un gradevole aspetto sportivo. Il contagiri però era disponibile solo a richiesta. Il volante era a due razze in metallo. I vetri posteriori si aprivano a compasso e si potevano richiedere anche il bloccasterzo e le gomme a fascia bianca. La meccanica, per consentire prestazioni più in sintonia con l'immagine sportiva, era rivista in vari particolari rispetto alla 850 berlina. Le valvole erano maggiorate, le camme della distribuzio-



UTILITARIA PER SPORT



ne avevano un profilo più spinto, il carburatore era un Weber 30 DIC con filtro aria specifico e collettore d'aspirazione modificato; quello di scarico era a quattro tubi singoli un po' come sulle derivate Abarth, per far respirare meglio il moto-

re. Il rapporto di compressione, grazie a pistoni più bombati, saliva da 8,8:1 a 9,3:1. La testata era modificata, come il rapporto al ponte (8/39) e la regolazione delle sospensioni. I freni erano a disco Bendix da 226 mm sull'asse antero-

re. La potenza cresceva dai 37 CV della 850 Super, la berlina più potente in listino, a 47 CV a 6200 giri, un bel traguardo per un motore di soli 843 cm³. La velocità di punta rilevata da Quattroruote durante la prova su strada del maggio 1965 fu

infatti di oltre 139 km/h, valore molto elevato che consentiva al tempo di reggere il confronto con modelli di cilindrata ben più consistente. Nel 1968 la più piccola sportiva di casa Fiat fu ristilizzata; il nome ufficiale divenne 850 Sport

Coupé e la modifica più appariscente fu l'adozione dei gruppi ottici doppi sia anteriormente sia posteriormente. La forma del vetro laterale posteriore era più allungata e i paraurti guadagnavano i rostri gommati. Soprattutto, il motore saliva a una serie sterminata di varianti che equipaggeranno i più disparati modelli Fiat per decenni. La potenza era ora di ben 52 CV DIN a 6500 giri, per una velocità massima di oltre 145 km/h. Nel 1971 le ultime mo-



difiche, principalmente i fari di diametro uguale, forse meno gradevoli dei precedenti. Poi, dopo sei anni di brillante carriera, la 850 Coupé (con la sua evoluzione Sport Coupé) lascia il posto alla 128 Sport, che abbandona la meccanica "tutto dietro" in favore di "tutto avanti".

Dall'alto Le versioni di Zagato, Alemanno e sotto Moretti



A sinistra: la versione Vignale sopra, OTAS 1000 Grand Prix/Tigre Francis Lombardi



La più corsa Abarth 1300



SERGIO: Un socio, un vero appassionato, un amico

Caro Sergio,

Vorremmo dirti tante cose ma non è facile trovare le parole che sicuramente non renderebbero quello che sentiamo per te.

La vita, molto ingrata, ti ha presentato un conto da pagare assolutamente eccessivo e impossibile da saldare.

Hai combattuto tenacemente da vero leone, e sostenuto da tutta la tua splendida famiglia, e dalla tua grande fede, una dura battaglia, purtroppo impari. L'amore per le Bianchine ci ha fatto incontrare tanti anni fa e tu ci hai sempre guidati ed aiutati perchè questa passione diventasse sempre più grande.

Costantemente, ma specialmente quando sei stato Presidente hai contribuito fattivamente a dare lustro al Club, a far diventa-



re grande la passione per i nostri piccoli bolidi, ma soprattutto ci hai insegnato la vera amicizia come un grande valore e vincolo tra noi. Come ci hai lasciato scritto, tu sei sempre accanto a noi anche se non possiamo vederti. Noi ti pensiamo, ti parliamo e ti sentiamo come se tu fossi nella stanza accanto sempre pronto ad aiutarci, a guidarci, a sostenerci con la tua pazienza, affetto ed amicizia. Sappiamo che ci sei, sempre sorridente, come ai vecchi tempi, quando andiamo con le Bianchine. Ci mancherai, ma noi ti porteremo sempre nel cuore. Sei stato veramente un grande, indimenticabile e prezioso amico.

Sarai sempre in noi.... e con noi....
Ciao Sergio!

I tuoi amici delle Bianchine



Lo avevo conosciuto al raduno dell'isola d'Elba una quindicina di anni fa.

Da Torino si era macinato 400 km ed era arrivato con la sua Panoramica azzurra, una giovanissima moglie (Silvana) ed una bimba nella culla (Cristina).

A vederli tra pannolini e biberon facevano tenerezza. Dentro di me pensavo che con soci come lui era una grande soddisfazione avere fondato il club.

Con il passare degli anni, le sue bianchine sono aumentate e con piacere ho utilizzato la trasformabile blu del 57 per il servizio di restauro nel mio libro.

Da vero appassionato quale era ha messo a disposizione il suo tempo libero per l'organizzazione di bellissimi raduni in Piemonte.

L'appetito viene mangiando, e con la nascita del Classic Club Italia le sue bianchine sono state affian-

cate da varie altre auto e moto storiche.

Quando i club ne hanno avuto bisogno si è reso disponibile sobbarcandosi anche la carica di Presidente del BCC.

Sempre sorridente, arrivava da Torino ai ritrovi del martedì sera portando un buon salame, una bottiglia di dolcetto, e tanta allegria.

La nostra amicizia ci aveva portato a frequentarci anche fuori dai club dividendo anche momenti sereni di vacanza.

La malattia è arrivata come un fulmine a ciel sereno demolendogli il fisico ma non il morale. Fino all'ultimo aveva sognato un raduno a Medjugorje.

Lo avevo rivisto per l'ultima volta a casa sua, la sua tenacia mi aveva fatto sperare un miracolo che la sua fede meritava.

Purtroppo la settimana dopo, l'sms di Silvana mi annunciava che il suo angelo era volato in cielo... L'estremo saluto è stato per tutti noi molto amaro.

Ci mancherai Sergio. Sono però sicuro che quando lussù arriveremo anche noi ci avrai preparato pane, salame e del buon vino.

Leo

SEZIONI DI MARCA

Volkswagen: Segreteria tel. 038192344

Ingesi: Maurizio Gavazzi tel. 039490255 dopo le ore 20

Autobianchi: Segreteria tel. 038192344

Lancia: Michele Pellegrini tel. 0233614444

Fiat: Eros Prati tel. 3357690111

Matra: Segreteria tel. 038192344

Alfa Romeo: Alberto Merlo tel. 3282864606 ore pasti

Porsche: Leo Pittoni tel. 024455864

DELEGATI REGIONALI

CENTRO NORD

Ravenni Alessandro tel. 328 4919102

Gianfranco Scattolini tel. 3356899892

SUD EST

Sergi Gregorio tel. 3333337928

SUD OVEST

Sacco Mario tel. 3473135615

SARDEGNA

Tonino Cocco tel. 3283686110



DELEGAZIONE REGIONALE SUD/OVEST

CASSINO

Il delegato regionale Classic Club Italia **Mario Sangrigoli Tel. 3355815863** è a disposizione dei soci ogni

PRIMO E ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE dalle 17,00 alle 18,00

Presso l'agenzia

SARA Assicurazioni

via G. di Biasio, 103 Cassino (Fr) tel. 0778.302240 Fax 0776370226

AGEVOLAZIONI SOCIALI

SARFA ELETTRICA

Per i soci sconti fino al 50% sui componenti elettrici e batterie auto.

Per informazioni sul disponibile telefonare al socio Franco Re tel. 0289401313

REVISIONI AUTO E MOTO

AUTOVIGANO

Vigano di Gaggiano Tel. 02908694

REVISIONI OSOPPO

Trezzano S.N. tel. 0248409145

STEFANO BRAMBILLA

Vigevano tel. 0381345604

CASSOLNOVO (sede CCI)



Presidente

Domenico Semprini

Tel. 3663029418 Lu e Ve ore 14/17
domenico.semprini@classicclub.it

Segretaria

Rita Migliavacca

Tel. 3663956474 (orari di segreteria)
rita.migliavacca@classicclub.it

Conservatore Registro Storico

Mario Nicu

Tel. 3663956474

(da lunedì a Venerdì 15,30 18,30)
info@classicclub.it

Sede e segreteria

Via Nuova Circonvallazione 38
27023 Cassolnovo (PV)

Tel e fax 038192344

(Da lunedì a Venerdì ore 15,30-18,30)

Indirizzo per Corrispondenza:

Via Nuova Circonvallazione 38
27023 Cassolnovo (PV)

info@classicclub.it

Casella postale

C.P. 221 - 27029 Vigevano (PV)

Conto corrente postale : 35426204

BANCA PROSSIMA - AG. MILANO

IBAN: IT72 H033 5901 6001 0000

0121 109 C.C. n. 12209

intestato al Classic Club Italia.

Codice Fiscale: 97161930157

NAPOLI

Il delegato regionale Classic Club Italia

Mario Sacco Tel. 3473135615

è a disposizione dei soci ogni

PRIMA DOMENICA DEL MESE

Mario Del Gaudio

Tel. 3286795622

IL SERVIZIO SU MISURA PER TE !

Attività gestionali e organizzative ma anche pronto intervento nella risoluzione degli imprevisti

• **Turbo** è sempre al Vostro fianco: un partner su cui potete fare affidamento.

• Scegliendo i servizi Turbo potrete contare su un'azienda con 30 anni di esperienza che lavora per voi con l'unico obiettivo di **adattarsi alle Vostre particolari esigenze** e fornire, volta per volta, la **soluzione migliore** a tutti quei problemi che non riuscite ad affrontare da soli.



CLASSIC CLUB ITALIA



**DIVENTA
SOCIO
SOSTENITORE
E AVRAI
UN ANNO DI
RUOTECLASSICHE
IN OMAGGIO!**

RINNOVO SOCIO SOSTENITORE

Rinnova la tua associazione
a soli 100,00 €
Per te **in omaggio**
l'abbonamento per 1 anno
a Ruoteclassiche (12 numeri)

NUOVO SOCIO SOSTENITORE

1 anno di associazione
a 140,00 €
Per te **in omaggio**
l'abbonamento per 1 anno
a Ruoteclassiche (12 numeri)



**IL MENSILE
DEDICATO
AGLI
APPASSIONATI
DI AUTO
STORICHE**

Ecco come rinnovare o sottoscrivere
l'associazione al Club!

Se sei un **Nuovo Socio** collegati al sito

www.classicclub.it

Scarica il modulo per effettuare la registrazione,
compilalo e trasmettilo via fax al numero indicato.

Fax **0381.92344**

Per qualsiasi informazione chiamare
la Segreteria Soci al numero **0381.92344**

Dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30

Attenzione: i Soci dovranno specificare il corretto
indirizzo al quale inviare la rivista.

Scegli come preferisci pagare:

- Vaglia postale intestato a Classic Club Italia
Casella Postale 221 - 27029 Vigevano (Pv)
- Bollettino di CCP N. 35426204 intestato a
Classic Club Italia - Cassolnovo (Pv)
- Bonifico Bancario: BANCA PROSSIMA - AG. Milano
IBAN: IT72 H033 5901 6001 0000 0121 109
C.C. n.121109 intestato a Classic Club Italia
- Assegno non trasferibile intestato a Classic Club Italia
da inviare alla Casella Postale 221
27029 Vigevano (Pavia)

Inviare la ricevuta dell'avvenuto
pagamento via fax al numero indicato a lato.